



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Parere, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 27 settembre 2021, n. 134, sullo schema di decreto legislativo recante "Attuazione della legge 27 settembre 2021 n. 134", recante "Delega al governo per l'efficienza del processo penale nonché in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziari" - PNRR.

Repertorio atti n. 143/CU dell'8 settembre 2022

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nella odierna seduta dell'8 settembre 2022:

VISTA la legge 27 settembre 2021, n. 134, recante "Delega al Governo per l'efficienza del processo penale nonché in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziari";

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 1, della legge 27 settembre 2021, n. 134, che conferisce la delega al Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per la modifica del codice di procedura penale, delle norme di attuazione del codice di procedura penale, del codice penale e della collegata legislazione speciale nonché delle disposizioni dell'ordinamento giudiziario in materia di progetti organizzativi delle Procure della Repubblica, per la revisione del regime sanzionatorio dei reati e per l'introduzione di una disciplina organica della giustizia riparativa e di una disciplina organica dell'ufficio per il processo penale, con finalità di semplificazione, speditezza e razionalizzazione del processo penale;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 27 settembre 2021, n. 134, gli schemi dei predetti decreti legislativi sono adottati su proposta del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, con il Ministro per la pubblica amministrazione, con il Ministro dell'istruzione, con il Ministro dell'università e della ricerca, con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, con il Ministro dell'interno, con il Ministro della difesa e con il Ministro dell'economia e delle finanze, acquisito, per quanto riguarda le disposizioni in materia di giustizia riparativa, il parere della Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del medesimo decreto legislativo n. 281 del 1997;

VISTE le note DAGL n. 7379 e n. 7381 del 9 agosto 2022, con le quali la Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per gli Affari giuridici e legislativi, ha trasmesso lo schema di decreto legislativo recante attuazione della legge 27 settembre 2021, n. 134, recante delega al Governo per l'efficienza del processo penale nonché in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziari, al fine dell'espressione del parere, in sede di Conferenza unificata, limitatamente alle disposizioni in materia di giustizia riparativa;

CONSIDERATO che lo schema del provvedimento in argomento, approvato in esame preliminare nella riunione del Consiglio dei Ministri del 4 agosto 2022, corredato dalle prescritte relazioni e

SLR/CS





Presidenza del Consiglio dei Ministri
CONFERENZA UNIFICATA

munito del "VISTO" del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, è stato trasmesso alle Regioni, all'ANCI ed all'UPI con nota DAR n. 13592 del 22 agosto 2022;

CONSIDERATO che l'UPI, con documento acquisito al protocollo DAR n. 13990 del 1° settembre 2022, ha manifestato di non avere osservazioni sullo schema di decreto legislativo in argomento;

CONSIDERATI gli esiti della riunione tecnica, convocata con nota DAR n. 13674 del 24 agosto 2022 e svoltasi il 2 settembre 2022, nel corso della quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e l'UPI hanno espresso il proprio assenso tecnico sullo schema di decreto in argomento, mentre l'ANCI ha evidenziato alcune criticità tecniche sul testo del provvedimento;

CONSIDERATO che nel corso della odierna seduta di questa Conferenza:

- le Regioni e l'UPI hanno espresso parere favorevole;
- l'ANCI ha ribadito, chiedendo delle risposte, alcune criticità sullo schema di decreto concernenti, in particolare:
 - l'esiguità delle risorse economiche messe a disposizione dei Comuni per la gestione dei centri di giustizia riparativa, pari a circa 4 milioni di euro;
 - la composizione della Conferenza nazionale per la giustizia riparativa in cui è prevista la presenza dei rappresentanti delle Regioni ma non quella dei Sindaci;
 - l'affidamento al Presidente della Regione dell'attività di coordinamento della Conferenza locale per la giustizia riparativa;

CONSIDERATO, altresì, che l'ANCI:

- ha preso atto dell'impegno assunto dal Ministro della Giustizia di integrare le risorse economiche da destinare alla giustizia riparativa;
- ha proposto di integrare la composizione della Conferenza nazionale per la giustizia riparativa con l'inserimento dei rappresentanti dei Sindaci;
- ha proposto di affidare la presidenza della Conferenza locale per la giustizia riparativa al Sindaco del Comune sede della Corte d'Appello o al Presidente della Corte d'Appello, trattandosi di una funzione trasversale tra Ministero della Giustizia e Comuni;

CONSIDERATO che il Ministro della Giustizia si è impegnata a recepire la proposta dell'ANCI relativa all'inserimento di rappresentanti dei Sindaci all'interno della Conferenza nazionale per la giustizia riparativa;

TENUTO CONTO che le Regioni nell'evidenziare che il parere favorevole espresso è riferito al testo approvato in via preliminare nella riunione del Consiglio dei ministri del 4 agosto 2022 e che le modifiche proposte richiedono un nuovo esame da parte della Conferenza dei Presidenti delle Regioni hanno chiesto, in riferimento alla Conferenza locale per la giustizia riparativa, che il coordinamento rimanga in capo al Presidente di Regione, tenuto conto che alcune Regioni potrebbero avere più Corti d'Appello;

SLR/CS





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

CONSIDERATO che, a seguito di ampio dibattito, il Ministro della Giustizia ha proposto di affidare il “coordinamento”, della Conferenza locale per la giustizia riparativa ad un rappresentante del Ministero della Giustizia;

CONSIDERATO che le Regioni hanno espresso parere favorevole sia in ordine all’inserimento dei rappresentanti dei Sindaci nella Conferenza nazionale per la giustizia riparativa, in aggiunta ai rappresentanti delle Regioni, sia sull’affidamento del “coordinamento” della Conferenza locale per la giustizia riparativa ad un rappresentante del Ministero della Giustizia, proposte emendative altresì assentite dall’ANCI;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell’articolo 1, comma 2, della legge 27 settembre 2021, n. 134, sullo schema di decreto legislativo recante delega al Governo per l’efficienza del processo penale nonché in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziari, al fine dell’espressione del parere, in sede di Conferenza unificata, limitatamente alle disposizioni in materia di giustizia riparativa, trasmesso dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per gli Affari giuridici e legislativi, con note n. 7379 e n. 7381 del 9 agosto 2022.

Il Segretario
Cons. Ermenegilda Siniscalchi

Il Presidente
On. Mariastella Gelmini



Firmato digitalmente da
SINISCALCHI ERMENEGILDA
C=IT
O= PRESIDENZA CONSIGLIO
DEI MINISTRI



Firmato digitalmente da GELMINI
MARIASTELLA
C=IT
O= PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI

SLR/CS

